



a cura di
Emma
Martellotti



Fepi, eletto il nuovo Consiglio direttivo

“Rinnovamento nella continuità: è questo il segnale che ci indicano con forza i risultati delle elezioni per il rinnovo degli organismi dirigenti della Fepi, la Federazione degli Enti Regolatori della Professione Infermieristica Europea”. Così la neopresidente **Anne Carrigy (1)**, rappresentante dell’Ordine professionale irlandese, ha commentato le votazioni svoltesi a Roma il 12 novembre.

Nel Consiglio direttivo, che resterà in carica fino al 2013, Carrigy sarà affiancata da **Loredana Sasso (2)** (Italia) e **Tony Hazell (3)** (Regno Unito). Nel board internazionale, eletti anche **Dragica Simunec (4)** (Croazia), **Lampros Bizas (5)** (Grecia) e **Gennaro Rocco (6)** (Italia).

Nata nel 2004, la Federazione oggi annovera tra i suoi membri effettivi i seguenti Paesi europei: Irlanda, Italia, Regno Unito, Romania, Grecia, Croazia, Spagna, Romania e Portogallo,



representando quasi un milione e mezzo di infermieri di tutta Europa. La Fepi conta anche sulla partecipazione di un membro osservatore, l’Ordine degli Infermieri della Serbia, e di un membro associato, la Federazione Nazionale degli Ordini degli Infermieri degli Stati Uniti. Altre due Nazioni hanno comunicato l’intenzione di aderire: la Francia (come membro effettivo) e l’Ontario (Canada, come membro associato).

ECM: per ora le regole non cambiano

Non entreranno in vigore per ora le nuove modalità di accreditamento dei provider. Le regole per gli eventi formativi del prossimo anno, dunque, rimarranno quelle utilizzate finora, in attesa che la Commissione Nazionale ECM metta a punto i due “regolamenti” (uno per l’accreditamento e l’altro per la valutazione) che disegneranno definitivamente il nuovo modo operando dell’educazione continua in medicina.

Il testo di inquadramento generale è già pronto ed è stato presentato in occasione della Conferenza Nazionale sulla Formazione Continua in Medicina svolta a Cernobbio il 14 e 15 settembre scorsi. Tre le principali novità: accreditamento dei provider e non dei singoli eventi, niente più tetti per la Fad e stretta sugli sponsor e il conflitto di interessi. Ora spetterà alla Commissione Nazionale ECM definire i dettagli, che dovrebbero essere approvati nei prossimi mesi.

Dal Ministero un manuale per la sicurezza in sala operatoria

Il manuale, consultabile on line sul sito del Ministero www.ministerosalute.it, comprende 16 raccomandazioni, la checklist e un video adattati al contesto italiano sulla base del documento dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, elaborato nell’ambito del programma *Safe Surgery Saves Lives*.

Presentando l’iniziativa, il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha sottolineato il forte ruolo che l’area chirurgica riveste in sanità: circa 4,5 milioni di pazienti ogni anno sono sotto il bisturi. Una realtà importante, per volumi di attività e per complessità intrinseca di tutte le procedure ad essa correlate, che richiede azioni e comportamenti pianificati e condivisi, finalizzati a prevenire l’occorrenza di incidenti perioperatori e la buona riuscita degli interventi.

Il documento sarà presentato sul prossimo numero della rivista.

Votazioni 2010

In previsione della campagna elettorale per le elezioni regionali ed amministrative di fine marzo 2010, si invitano tutti gli infermieri e le infermiere che si presentano nelle diverse liste e nei diversi schieramenti a segnalare la loro candidatura in Federazione o al proprio Collegio provinciale. È importante che la professione infermieristica sia finalmente rappresentata in modo adeguato nelle istituzioni elettive del nostro Paese.

I nomi e i programmi degli infermieri candidati saranno pubblicati sul sito della Federazione nazionale.

Scrivete a federazione@ipasvi.it